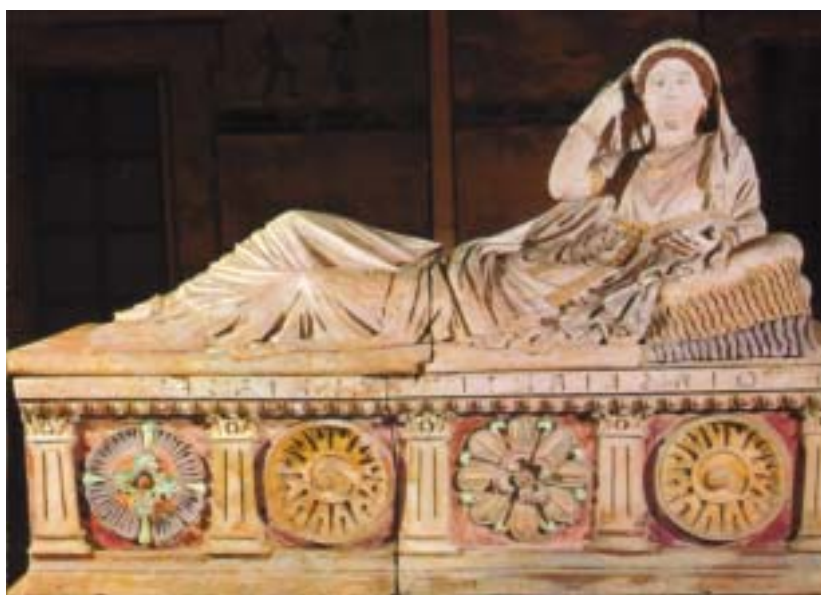




Il sarcofago di Larthia Seianti

Certo, solo i più ricchi potevano permettersi cotali lussi. I simposi funebri avevano lo scopo di far superare ai familiari il momento del lutto e garantire la sopravvivenza della gens rafforzandone la coesione. Inoltre, l'incontro era allietato dalla musica (lo strumento preferito era il flauto) e dalla danza.

Una notazione osé! Così come tra Greci e Romani, le relazioni tra uomini e giovani maschi erano perfettamente lecite a patto che fosse rispettato il

limite di età e che uno dei due non fosse passivo.

Più oltre non posso andare.

Un'ultima notazione e poi non vi tedio più. Questo popolo, come sapete, non eccelse solo nell'arte della guerra, delle costruzioni, che poi passarono pari pari ai Romani, ma anche nella ceramica e in particolar modo in un tipo di colore nero e traslucido detto bucchero. Alcuni pezzi sono davvero dei veri e propri capolavori.

Uno lo vedete in figura.

Carissimi lettori, certo, quelle che io vi do sono solo pillole, che riguardano le mode, i modi, la moda dei vari popoli presi in esame. Lo scopo è quello di suscitare la vostra curiosità. Se, poi,

volete approfondire gli argomenti, ci sono in libreria tantissimi testi, che soddisferanno appieno il vostro desiderio di conoscenza.

Con questa chiusa vi lascio, non senza avervi detto, che la prossima volta inizieremo a scrivere di un popolo, che ci interessa molto da vicino, i Romani, molti dei cui modi, mode, moda sono pervenuti e influenzano, nonostante il passare dei millenni, ancora il nostro modo di essere e di pensare.



Elegantissima fibula etrusca



Vaso in bucchero